

# Scelta dei legni, loro lavorazione ed influenza sui processi di invecchiamento di un vino rosso

Franco Battistutta

Dipartimento di Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali Università degli studi di Udine

### USO DEL LEGNO IN ENOLOGIA

#### Criteri d'importanza percepita:

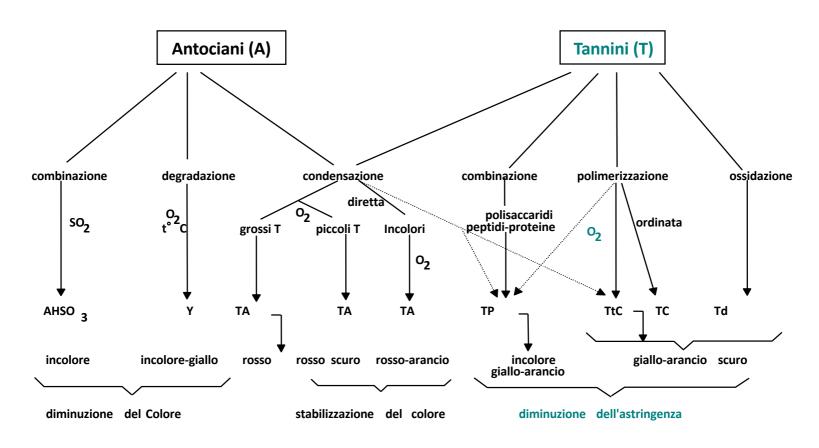
- Cessione aromatica
- Ammorbidimento del vino
- Contenitore della tradizione
- •

#### Criteri d'importanza reale:

- Gestione del redox -ossigeno
- Stabilizzazione del colore gestione delle polimerizzazioni
- Cessione di sostanze aromatiche
- Assorbimento di sostanze aromatiche
- •

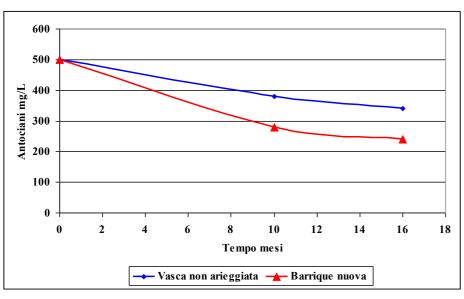


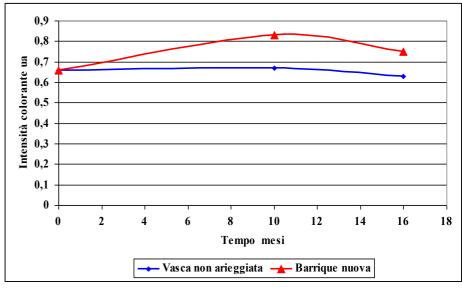
# EVOLUZIONE DELLA FRAZIONE FENOLICA (Ribéreau-Gayon et al, 1998)





### Incidenza della barrique sull'evoluzione del colore di un vino rosso (Ribéreau-Gayon, 1998)

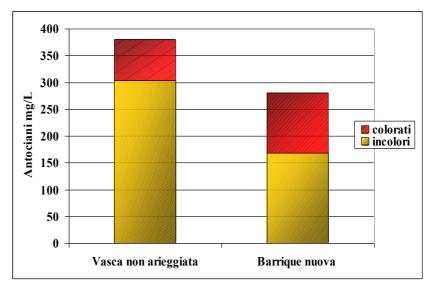




Situazione a dieci mesi di conservazione

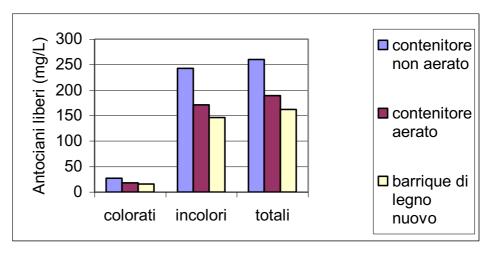


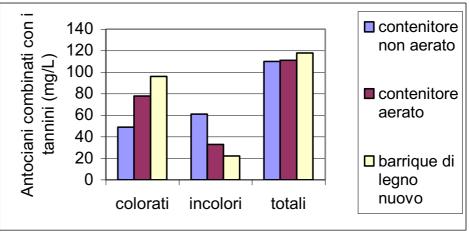




### Incidenza della barrique sull'evoluzione del colore di un vino rosso (Ribéreau-Gayon, 1998)

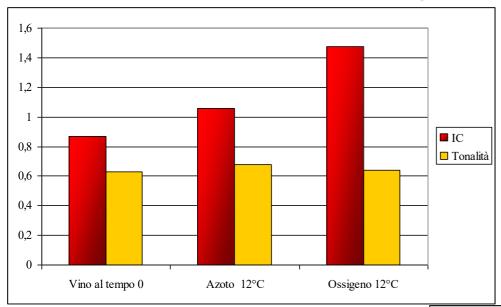
Differenti forme di antociani in funzione delle condizioni di conservazione in vini rossi dopo 10 mesi







### Incidenza della temperatura sull'evoluzione del colore di un vino rosso (Ribéreau-Gayon, 1998)

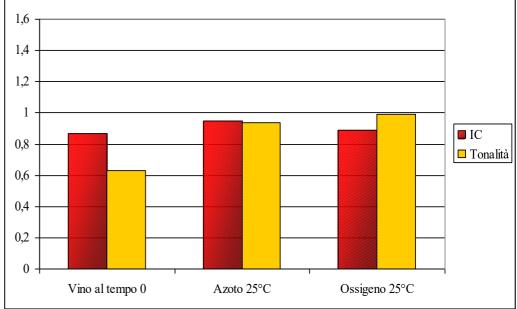


vino Merlot durante sei mesi di affinamento (Saint-Emilion, 1986)



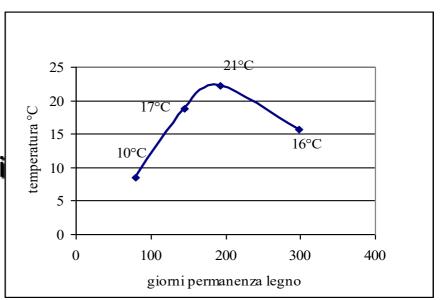
12° (

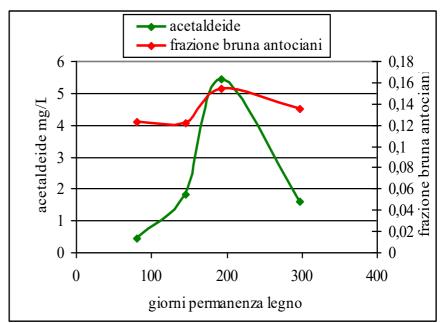




#### In una cantina considerata fresca ....

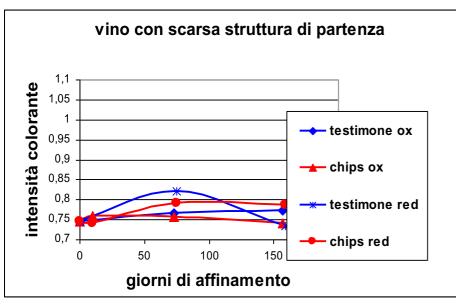
Incidenza della temperatura sull'evoluzione dell'acetaldeide e dei pigmenti bruni



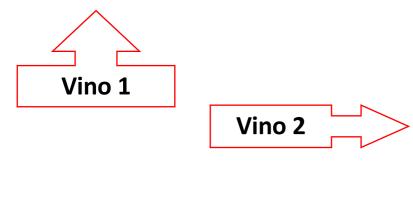




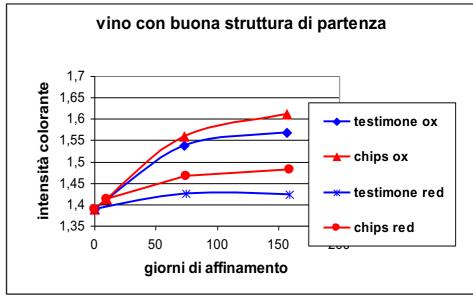
# Effetto del legno e della micro-ossigenazione sull'intensità colorante del vino



	Vino 1	Vino 2
DO 280	45	68
IC	0,75	1,40
I HCl	17	15
I gelatina	81	50
Antociani (mg/L)	423	637
Tannini (g/L)	2,2	3,0







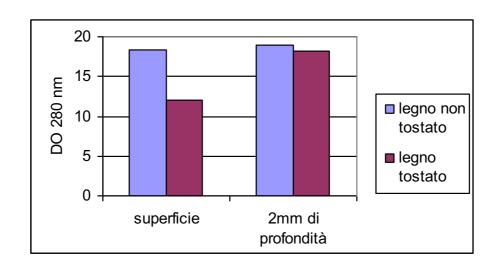
# Variazione di alcuni costituenti in funzione del tipo di tostatura del legno (Chatonnet, 1995)

media di 3 prelievi effettuati a 1.2 e 3 mm di profondità; estrazione dei costituenti del legno in mezzo idroalcolico. Risultati espressi in % rispetto alla tostatura assente

		Grado di tostatura			
Composti	Effetto	assente	leggera	media	forte
Ellagitannini	Polimerizzazione	100	80	59	30
Somma aldeidi	Polimerizzazione?	100	3133	7267	6367
furaniche	T GIIII GII ZZWZI GII G	100	3133	7207	0207
Guaiacolo	Fumo/tostato	100	520	2770	3030
Vanillina	Vaniglia	100	2100	4800	3100
Somma ottalattoni	Legno/cocco	100	85	186	216



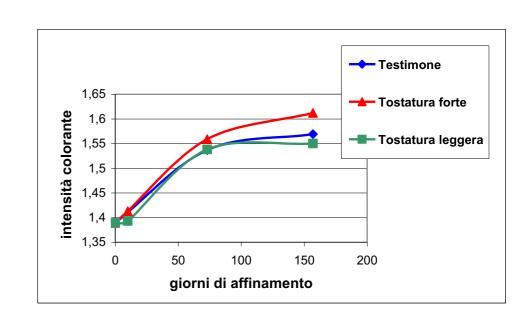
Assorbanza a 280 nm di estratti di legno non tostato e tostato; prelievi fatti a due diversi livelli di profondità (Matricardi e Waterhouse, 1999).





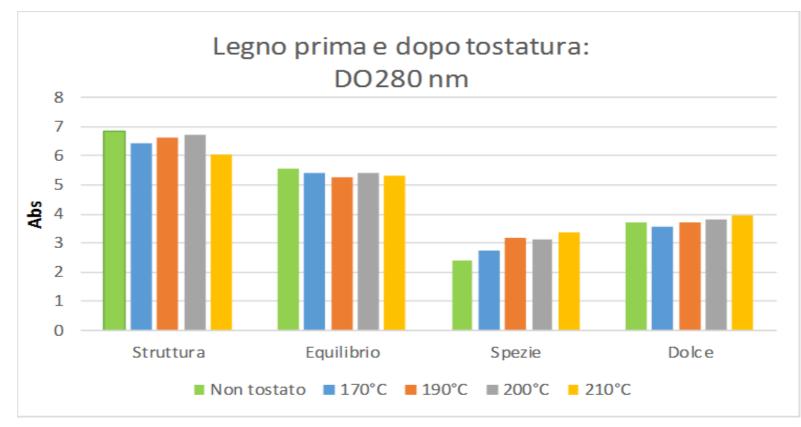
# Chips in vino: effetto dei chips a diversi gradi di tostatura sull'intensità colorante del vino

PEvidenze empiriche mostrano che anche alti livelli di tostatura del legno, pur avendo un minore contenuto in tannini ellagici, favoriscono l'evoluzione del colore.



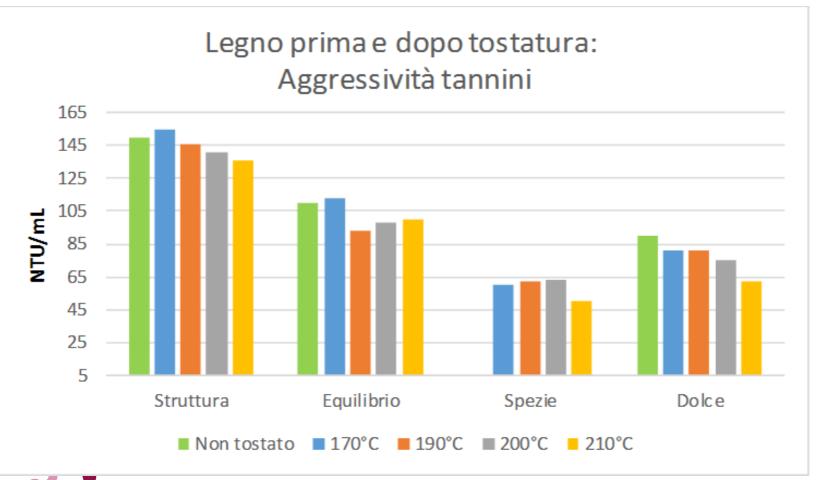


# Effetto della tostatura: legni classificati





# Effetto della tostatura: legni classificati





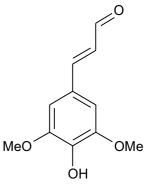
## CESSIONE COMPOSTI AROMATICI

β-metil-γ -ottalattone I isomero *trans* 

β-metil-γ -ottalattone II isomero *cis* 

5-idrossimetil-furfurale

furfurale





coniferaldeide

sinapaldeide

### Sostanze volatili nel legno di quercia non tostato (valori min. e max. riscontrati in µg/g legno in bibliografia)

•Vanillina(tracce-

 $41\mu g/g$ 



•**Eugenolo** (0,01-

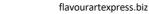
 $18\mu g/g$ 



www.lepiantearomatiche.it

•cis β-metil-γ-ottalattone (0,05-159µg/g)

•trans β-metil-y-ottalattone (0,03-115μg/g)



•Furfurale (4- $273\mu g/g$ 



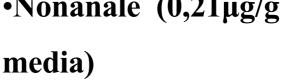
•Esanale (1µg/g

media)

•Nonanale (0,21µg/g

newsgo.it





# Variazione di alcuni costituenti in funzione del tipo di tostatura del legno (Chatonnet, 1995)

media di 3 prelievi effettuati a 1.2 e 3 mm di profondità; estrazione dei costituenti del legno in mezzo idroalcolico. Risultati espressi in % rispetto alla tostatura assente

		Grado di tostatura			
Composti	Effetto	assente	leggera	media	forte
Ellagitannini	Polimerizzazione	100	80	59	30
Somma					
aldeidi	Polimerizzazione?	100	3133	7267	6367
furaniche					
Guaiacolo	Fumo/tostato	100	520	2770	3030
Vanillina	Vaniglia	100	2100	4800	3100
Somma	Lagnalagas	100	85	186	216
ottalattoni	Legno/cocco	100	63	180	210



#### ALTRI EFFETTI SULLA FRAZIONE VOLATILE

#### Test di affinamento con valutazione a 6 e 13 mesi:

- Tj: Tonneau da 500 L in Rovere Francese Pupille
- Bs: Barrique da 225 L in Rovere di Slavonia
- Bf: Barrique da 225 L in Rovere Francese Allier
- Ba: Barrique da 225 L in Rovere Americano Mendocino
- Bq: Fusto da 225 L con forma parallelepipeda in Rovere austriaco



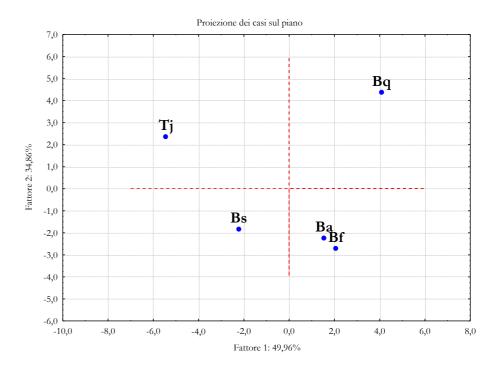
## Aromi varietali

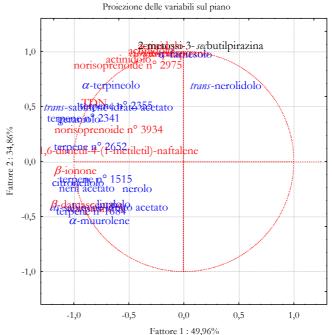
I componenti sono particolarmente abbondanti in Tj;

Ipotesi: il legno potrebbe giocare un ruolo di assorbimento della frazione aromatica;

....non solo copertura degli aromi del vino......







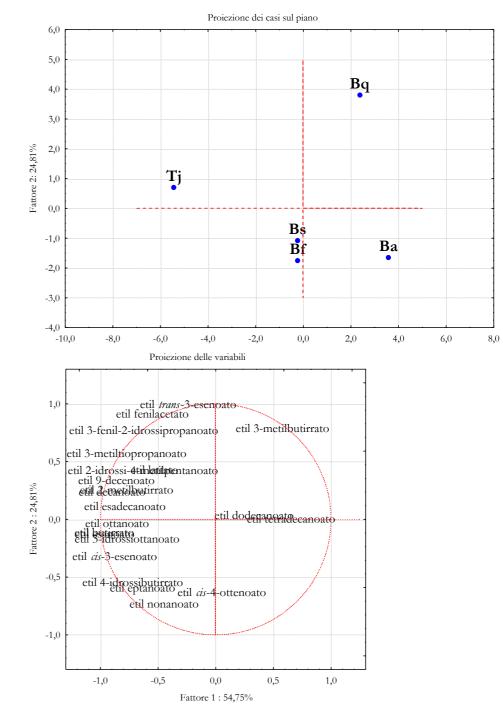
# Aromi fermentativi

I componenti sono particolarmente abbondanti in Tj;

Ipotesi: il legno potrebbe giocare un ruolo di assorbimento della frazione aromatica;

....non solo copertura degli aromi del vino......

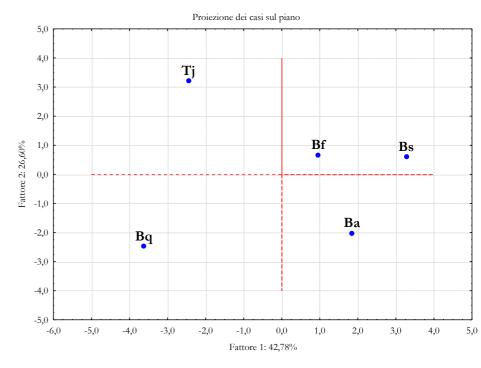


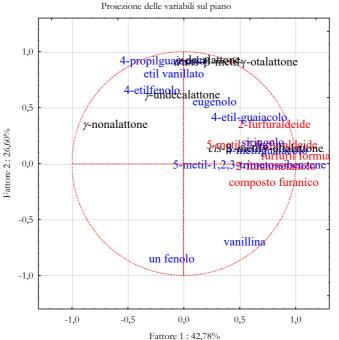


# Aromi del legno

Estrazione dei componenti volatili del legno in funzione del tipo e grandezza del fusto

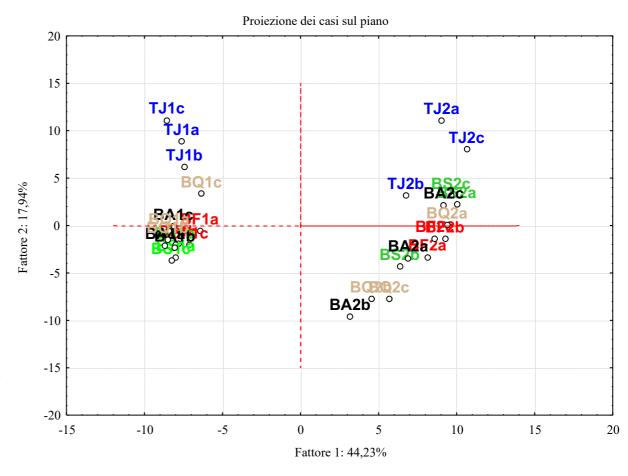






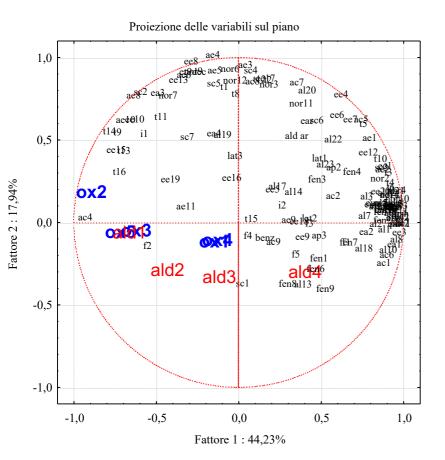
## Evoluzione della frazione volatile totale

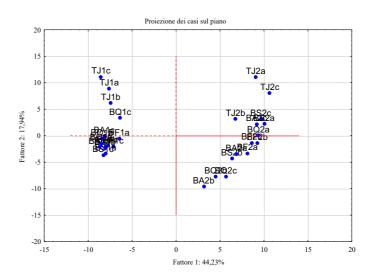
- a sinistra: "1" = campionamento di Maggio
- a destra: "2" = campionamento di Dicembre
- •"a", "b", "c"= repliche di trattamento



•La differenziazione diventa importante solo con tempi lunghi







• a sinistra: "1" = campionamento di

Maggio

• a destra: "2" = campionamento di

Dicembre

•"a", "b", "c"= repliche di trattamento

I composti di ossidazione (aldeidi e acetali) sono maggiormente presenti a maggio: lo stato ossidativo all'interno del fusto è maggiore all'inizio dell'affinamento



#### LA RIDUZIONE

### I composti solforati odorosi

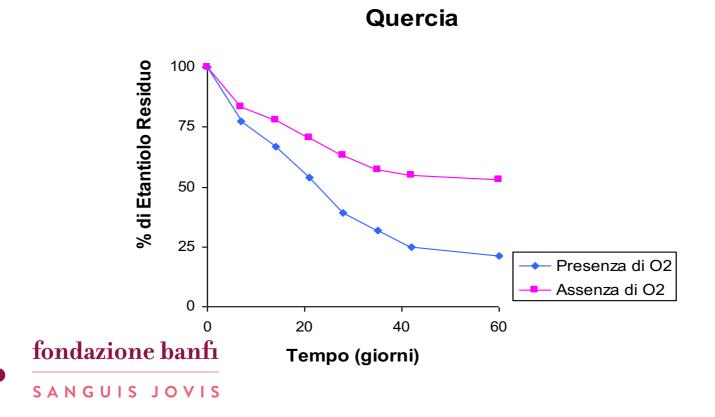
Composto	Concentrazione in vino (µg/L)	Soglia olfattiva (µg/L)	Sentore
Idrogeno solforato	tracce – 16,3	0,8	uova marce
Dimetil solfuro	1,4-2	5	asparago, grano, melassa
Metil mercaptano	0,7-5,1	0,3	uova marce, cavolo
Etil mercaptano	0-10,8	0,1	cipolla, gomma
Dimetil disolfuro	0-2	2,5	cavolo cotto, cipolla



#### Azioni secondarie dei tannini di esatrazione

#### Influenza sulle caratteristiche organolettiche

✓ Favoriscono l'inattivazione di tioli e composti solforati (Vivas, N., 1997)



## Requisiti del legno

- ✓ Età
- ✓ Assenza di nodi
- ✓ Ampio diametro
- ✓ Attitudine alla curvatura
- ✓ Limitato passaggio di ossigeno
- ✓ Assenza di composti indesiderati

Quercus



### Criteri di scelta attuali

- (Essenza)
- Origine
- (Grana)
- Capacità
- Tostatura



# Le caratteristiche del legno dipendono da

- Quercus Petraea o Quercus Peduncolata
- Regione di origine caratteristiche pedoclimatiche
- Micro-variabili climatiche e pedologiche
- Variabilità del singolo tronco
- Variabilità all'interno del singolo tronco
- •



## Origine del Legno - Genere Quercus





Fig.1 Quercus Robur o
Quercus Peduncolata
fondazione banfi
SANGUIS JOVIS





Fig.2 Quercus Sessilis o Quercus Petraea





Fig.3 Quercus Alba R.S Jackson (2008).

### Quali sono i criteri di scelta attuali?

Generalmente ci si affida a:

- Tradizione
- •Esperienza del produttore
- •Grana



### Variabili da osservare per il progetto enologico

- Tipologia di legno
- Livello e modalità di tostatura
- Volume della botte



### Situazione attuale

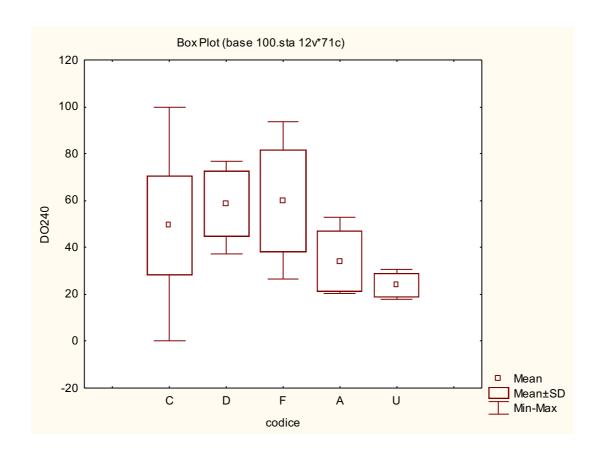
- Valutazioni empiriche dimostrano che la sola origine non è sufficiente per conoscere a priori le caratteristiche del legno e delle botti
- Le attese della cantina non sono sempre soddisfatte



# Analisi tradizionale di doghe di diversa origine

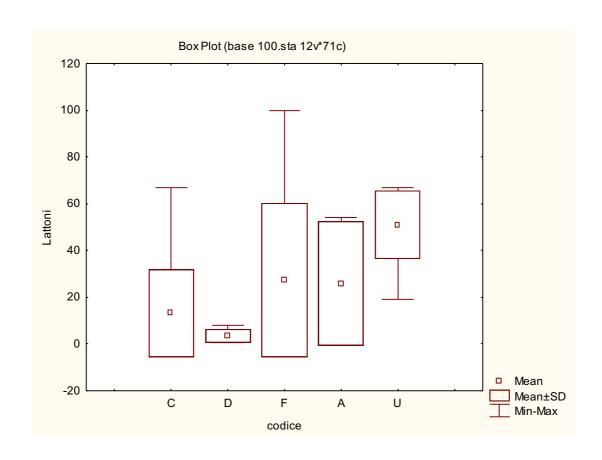


## Effetto origine: frazione fenolica



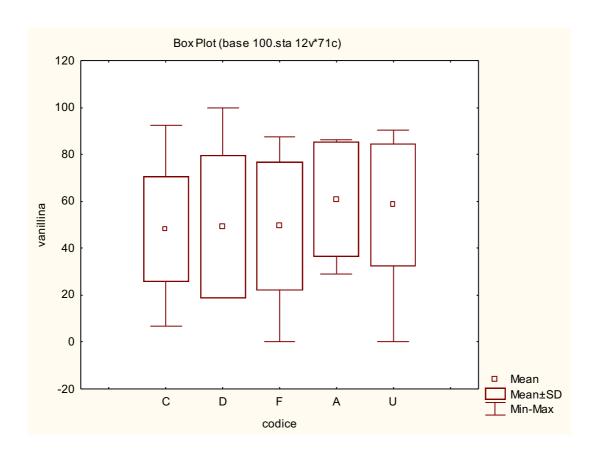


### **Effetto origine:whisky lactones**



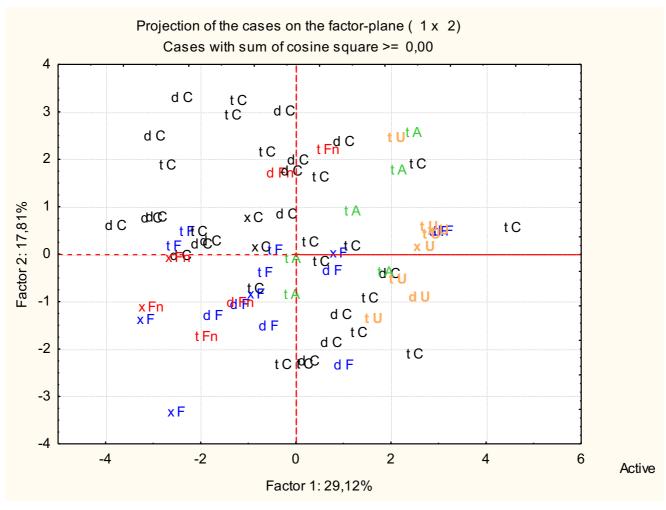


## Effetto origine: vanillina





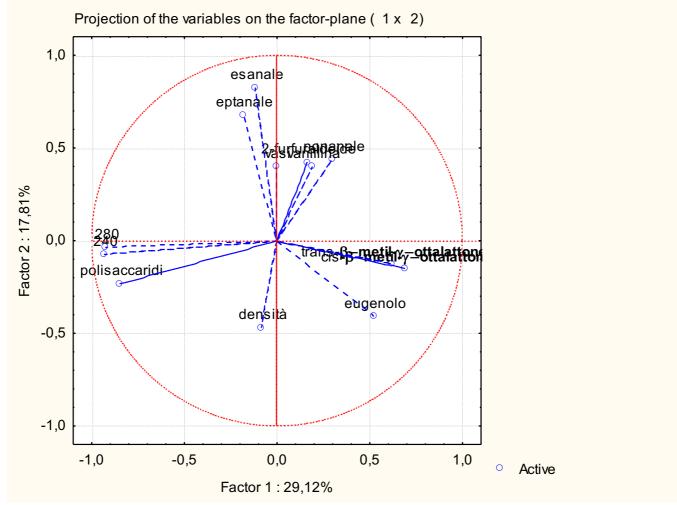
### Proiezione dei casi





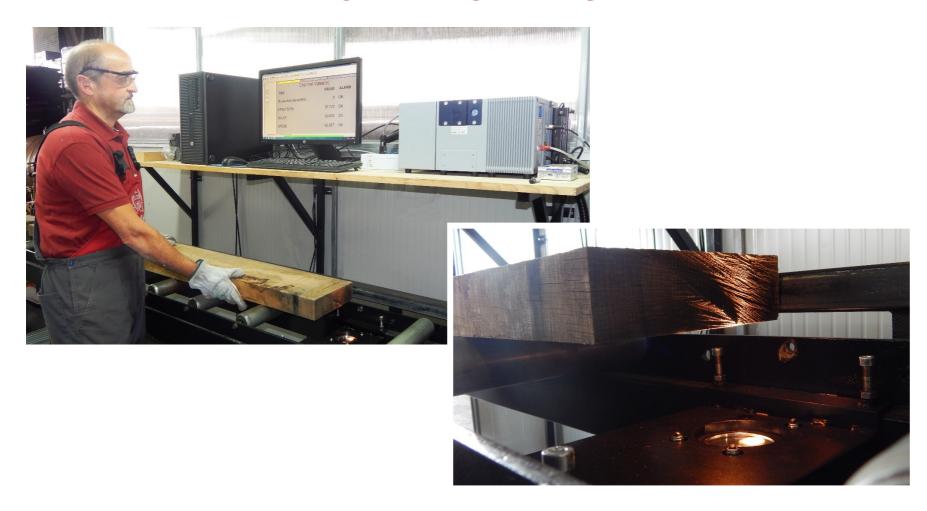
fondazione banfi

## Proiezione delle variabili





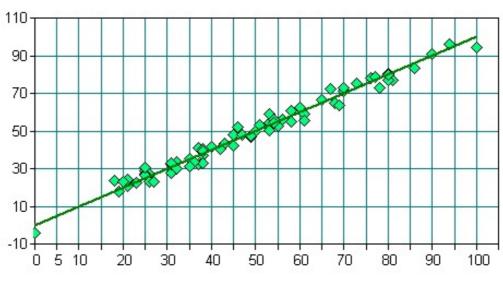
## **ANALISI NIR on-line**





# Tannini ellagici



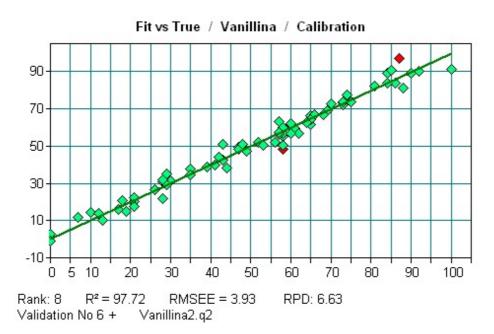


Rank: 6  $R^2 = 98.04$  RMSEE = 3.18 RPD: 7.15

Validation No 2 + DO240 Der II.q2



## **Vanillina**



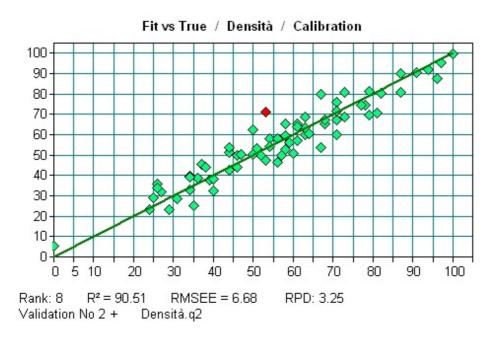


# Area dei vasi primaverili





# **Densità**





# Problematiche di tostatura

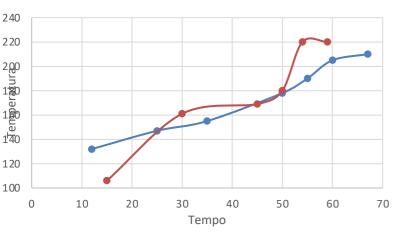
- Processo fondamentale che cambia la composizione del legno
- Deprime i tannini
- Incrementa vanillina e fenoli volatili
- Lattoni restano costanti o tendono a diminuire
- Formazione di nuovi composti
- Cambia la colorazione del legno
- •
- Importantissimi i diagrammi tempo-temperatura



# Problematiche tostatura con ceppi

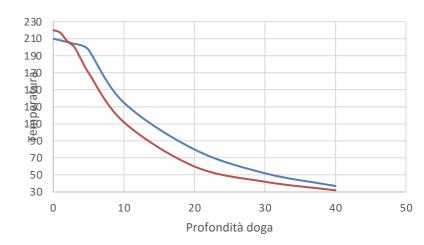
 Disuniformità di temperatura





- Probabili profili di temperatura
  - interno doga

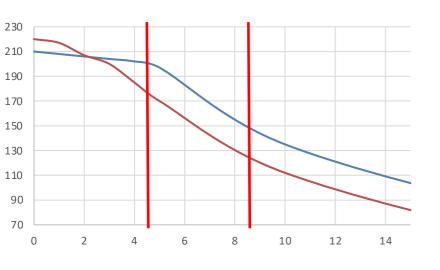
#### Andamento temperatura interno doga

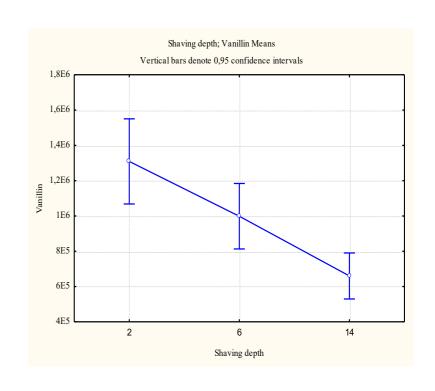




# Effetto della profondità di tostatura

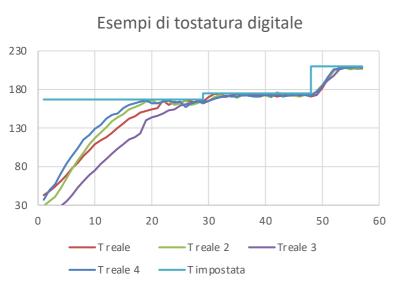
#### Andamento temperatura interno doga

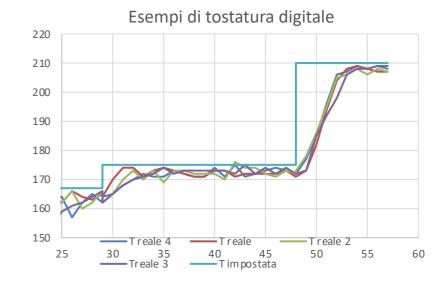






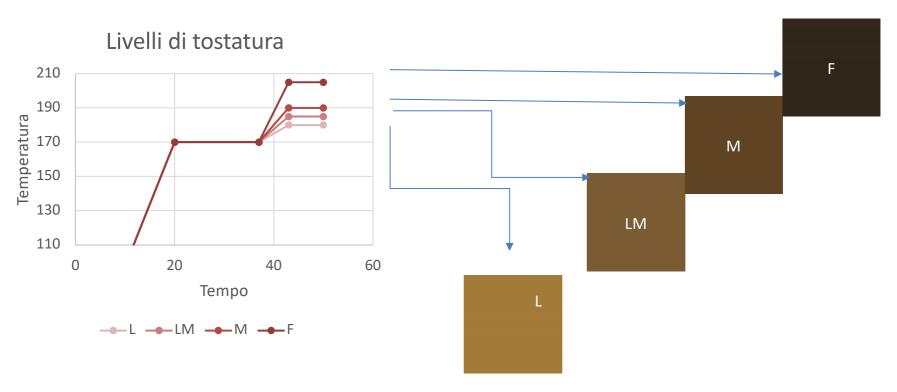
# Cicli di tostatura a controllo digitale





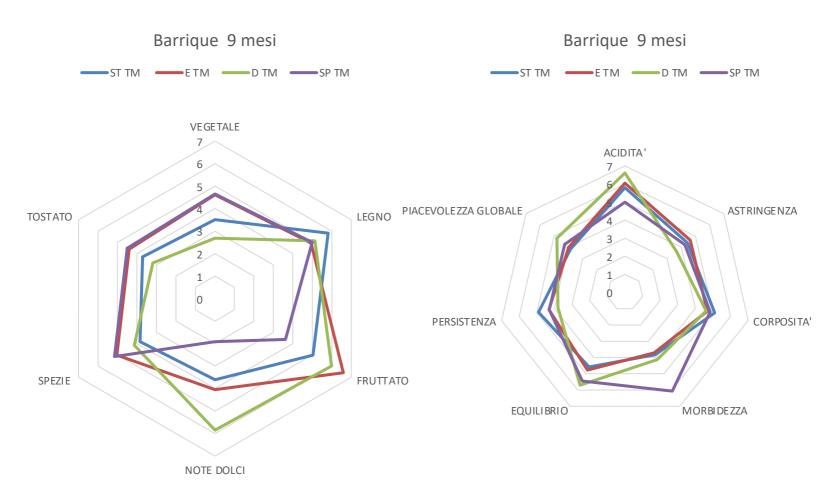


# Diagramma di tostatura preimpostato





## Sensoriale Sangiovese 9 mesi Barrique classificata



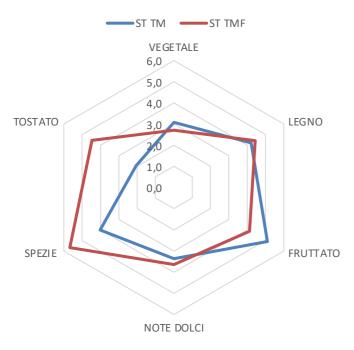


# Sensoriale Sangiovese 12 mesi Barrique classificata

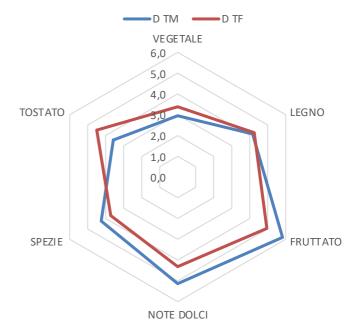


# Sangiovese confronto tostatura

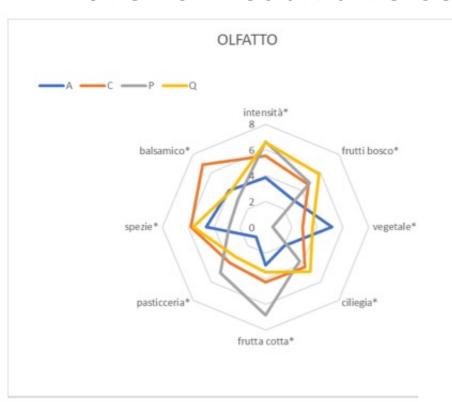
#### Sangiovese confronto tostatura

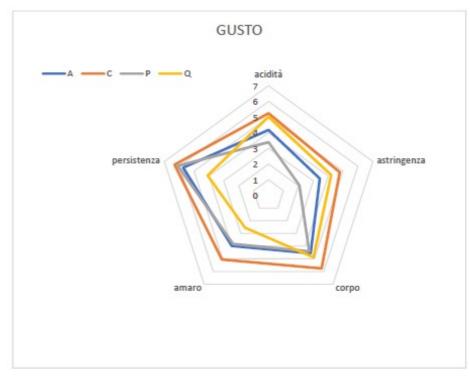


#### Sangiovese confronto tostatura



### Prove Tonneaux diverse essenze-amarone







Profilo sensoriale emerso dalla degustazione dei quattro vini diviso in olfatto e gusto.

### Caratteristiche diverse essenze:

- ✓ Vino affinato in ciliegio: aromi dolci (frutta sotto spirito, frutta cotta, note ossidate)
   legno poroso → no adatto a lunghi periodi di affinamento
- ✓ Vino affinato in acacia → basso apporto di polifenoli legno con porosità ridotta → consigliato per affinamento di vini bianchi o a lenta evoluzione.
- √ Vino affinato in castagno: caratteristiche più marcate per acidità, astringenza, corpo e gusto amaro (in primo passaggio)
- √ Vino affinato in quercia: note speziate (eugenolo), note di pasticceria
  (vanillina) e note di frutti di bosco



# Conclusioni

- Chimismi del interazione legno-vino molto complessi
- Dipendenti dalle caratteristiche sia del vino sia del legno
- Possibilità di usare il legno in diverse forme
- Scelta della tipologia del legno diventa fondamentale per il soddisfacimento del progetto enologico di ogni cantina



